Post to Pdf

Myanmar chiude passaggio diconfine con Thailandia: commerci bloccati, prezzi alle stelleaa

Il Myanmar ha imposto una prolungata chiusura diun importante posto di confine con la Thailandia, nella regione orientale del Karen. La decisione staprovocando enormi disagi non soltanto alla circolazione, ma soprattutto al commercio e dunqueai consumatori. A rimetterci in primis sono proprio icittadini birmani.

La decisione del Myanmar

Le autorità militari di Naypyidaw ha adottato questadrastica misura allo scopo di soffocare i traffici illegali che finanzierebbero le attività dei ribelliarmati. In tale ottica sta cercando di riorganizzare i commerci frontalieri e centralizzarne gli introiti. Khin Maung Myint, ministro del Commercio delKaren, ha spiegato che si tratta di un ordineprecedentemente discusso col governo thailandese.Quest'ultimo ha tenuto aperto il passaggio dallapropria parte, presso la città di Mae Sot. I birmanihanno invece chiuso la dogana che serve Myawaddy, la città dirimpettaia, impedendo così il transito acentinaia di camion carichi di merci provenienti dallaThailandia. Per andarsi a rifornire di vari beni, ibirmani stanno quindi attraversando in moto o inautomobile il primo Ponte dell'Amicizia, confinelasciato aperto dalle autorità thailandesi.



I prezzi schizzano alle stelle

Il blocco ha creato subito una grave carenza di beniessenziali come cibo e carburante. A Myawaddy i prezzi sono schizzati alle stelle, perché chi avevadelle scorte in magazzino ora le sta vendendo il più caro possibile. La benzina è quasi raddoppiata. Sierano rifugiati proprio a Myawaddy centinaia di migliaia di birmani fuggiti dalle violenze della guerracivile. Oggi è il centro della operazioni della giunta militare che vuole riprendere il controllo della zona diconfine con la Thailandia e dei relativi commerci.

La crisi della Thailandia

Bangkok deve a sua volta vedersela con altri trefronti di crisi. Quello meridionale, dove i separatisti islamici hanno ricominciato a provocare rivolte. Quello sud-orientale, dove il conflitto con la Cambogia è sospeso grazie a una tregua non molto solida. Quello interno, con la premier Paetongtarn Shinawatra che presto sarà giudicata dalla Corte Costituzionale e probabilmente deposta. La sua maggioranza è troppo risicata per garantire la continuazione dell'attuale governo. Con tutta probabilità si andrà a nuove elezioni. Lo scandalo era scoppiato da una telefonata compromettente che aveva avuto a giugno con l'ex premier cambogiano Hun Sen.

Read More

Developer By Post to Pdf